RATIO QUOTIDIANO
Il commento e la critica delle più importanti notizie del momento

LAVORO

di ALDO FORTE

Pensione anticipata "Opzione donna" anche con requisiti entro il 2020

La legge di Bilancio 2021 ha prorogato la possibilità per chi raggiunge i requisiti entro il 31.12. Con messaggio 217/2021, l'Inps ha diramato le prime istruzioni.

L'art. 1, c. 336 della legge di Bilancio per il 2021 modifica l'art. 16, c. 1 D.L. 4/2019, convertito con modificazioni in L. 26/2019, stabilendo che il diritto al trattamento pensionistico anticipato delle donne secondo le regole di calcolo del sistema contributivo viene riconosciuto, nei confronti delle lavoratrici che hanno maturato i requisiti **entro il 31.12.2020** , in luogo del 31.12.2019, con un' **anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni** e un' **età anagrafica pari o superiore a 58 anni** per le lavoratrici dipendenti e **a 59 anni** per le lavoratrici autonome. La stessa disposizione, modificando l'art. 16, c. 3 D.L. 4/2019, posticipa al **28.02.2021 (** in luogo del 29.02.2020) la data entro la quale il personale a tempo indeterminato delle istituzioni scolastiche e delle Istituzioni di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM) può presentare domanda di cessazione dal servizio, con effetti dall'inizio dell'anno scolastico o accademico.

Tenuto conto della data del 1.01.2021 di entrata in vigore della L. 178/2020, la decorrenza del trattamento pensionistico **non può essere comunque anteriore al 1.02.2021** per le lavoratrici dipendenti e autonome la cui pensione è liquidata a carico dell'assicurazione generale obbligatoria e forme sostitutive, e **al 2.01.2021** , per le lavoratrici dipendenti la cui pensione è liquidata a carico delle forme esclusive dell'assicurazione generale obbligatoria. Per la decorrenza del trattamento pensionistico delle lavoratrici del comparto scuola e AFAM, trova applicazione l'art. 59, c. 9 L. 27.12.1997, n. 449. Di conseguenza, al ricorrere dei requisiti, le interessate possono conseguire il trattamento pensionistico rispettivamente dal 1.09.2021 e dal 1.11.2021.

Il trattamento pensionistico in esame, per le lavoratrici che hanno perfezionano i prescritti requisiti entro il 31.12.2020, può essere conseguito anche dopo la prima decorrenza utile. È da ricordare che il D.L. 4/2019, convertito nella L. 26/2019, ha previsto che **le lavoratrici non saranno soggette al regime degli incrementi della speranza di vita** mentre rimangono in vigore il particolare regime delle decorrenze e il calcolo della pensione con il sistema contributivo.

La decorrenza del trattamento pensionistico è legata al **trascorrere di un determinato tempo dal raggiungimento dei requisiti** ; dopo 12 mesi dal raggiungimento del diritto le lavoratrici dipendenti, mentre le lavoratrici autonome dovranno attendere 18 mesi dalla maturazione dei requisiti.

Altro tassello è rappresentato dalla **scelta della liquidazione della pensione con il sistema contributivo** ; è da sottolineare che ciò comporta in genere una perdita dell'importo di pensione del 25-30% rispetto alla liquidazione con il sistema retributivo fino al 31.12.2011, per coloro che sono in possesso di 18 anni di contributi al 31.12.1995.

Riproduzione vietata - martedì 02 febbraio 2021